



Adoro il lunedì



***"Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti
e le hai rivelate ai piccoli." (Mt 11, 25)***

Lunedì 3 Febbraio 2014

... PREPARATI

***cerco di fare silenzio intorno a me e dentro il mio cuore,
per ascoltare il Signore.***

Mi raccolgo nel silenzio per qualche minuto.

Penso che il Signore mi ama così come sono... Ama proprio me!

***Aiutami, Signore, ad affidare la mia vita a Te, nella certezza
che Tu solo puoi darmi la pace e perdonare i miei peccati.***

Preghiera di adorazione

*Signore, tu ci chiedi di stare soli con te,
ci proponi una sosta
nel nostro quotidiano andare.
Ora siamo qui con te, Signore.
Ci siamo incamminati
per strade che non conosciamo,
soli con te, perché tu sei la vita.
Fa', Signore Gesù,
che qui in piena intimità con te
lasciamo le emozioni del cuore
per essere in comunione con te,
perché tu sei la via.*

- G.** Signore, cercare la tua Parola, che ci è venuta incontro in Cristo, è tutto il senso della nostra vita. Di te, Signore, non potremmo sapere nulla, se non ci fosse la luce delle parole del tuo Figlio Gesù, venuto per raccontarci le tue meraviglie. Deboli, appoggiandoci a Lui, diveniamo forti. E ci guida per i sentieri della vita. Quando la solitudine ci inaridisce, unendoci a lui la vita diventa feconda. E quando ci scopriamo in qualche tristezza o infelicità, il pensiero di Lui, ci schiude il sentiero della gioia. Il Signore vuole che realmente collaboriamo con lui alla "costruzione" di noi stessi.. Il fine della vita umana, è *la "beatitudine" o felicità* è ciò che più profondamente desideriamo per noi e per gli altri. Il premio delle beatitudini è Dio stesso: è Lui la beatitudine, la vera felicità.

C. *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*

T. *Amen*

Dal Vangelo di Matteo (5,3-5.7-9)

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio."

Una storia per la riflessione...

C'era un tempo un uomo così pio che anche gli angeli si beavano nel vederlo. Malgrado fosse così santo, egli non se ne rendeva assolutamente conto. Compiva i suoi doveri quotidiani irradiando bontà con la stessa naturalezza con cui i fiori diffondono il loro profumo e i lampioni la loro luce. La sua santità consisteva nel fatto che egli dimenticava il passato delle persone e le vedeva come erano in quel momento e andava al di là delle loro apparenze, per arrivare nell'intimo del loro essere, dove erano innocenti e puri e del tutto ignari di ciò che stavano facendo. Perciò egli amava e perdonava tutti coloro che incontrava, e non trovava in questo nulla di strano, poiché era il risultato del suo modo di vedere gli altri. Un giorno un angelo gli disse: "Sono stato mandato da Dio, domanda tutto ciò che vuoi sapere e ti sarà dato". "Desideri avere il dono di guarire la gente?". Rispose l'uomo, "No, preferisco che sia Dio a guarire". "Vorresti riportare i peccatori sulla retta via?". Rispose "No, non è compito mio toccare il cuore degli uomini. E' il lavoro degli angeli". "Ti piacerebbe essere un tale modello di virtù che la gente si senta spronata a imitarti?". Disse il santo, "No, perché così sarei sempre al centro dell'attenzione". "Che cosa desideri allora?", domandò l'angelo. "La grazia di Dio", replicò l'uomo. "E' tutto ciò che desidero". "No, devi chiedere una dote miracolosa o ti verrà imposta". "Be', allora domando che sia compiuto del bene per mezzo mio, senza che io lo sappia". Fu quindi deciso che l'ombra del sant'uomo fosse dotata di proprietà miracolose tutte le volte che egli stava di spalle, purché fosse dietro di lui, i malati erano sanati, la terra diventava fertile, zampillavano le fontane e il volto di coloro che erano oppressi dalle pene della vita riprendeva colore. Ma il santo non sapeva nulla di tutto questo, poiché l'attenzione di tutti era così concentrata sulla sua ombra che nessuno si ricordava di lui e il suo desiderio di fare da intermediario senza essere notato fu esaudito fino in fondo.

(Anthony De Mello)

Padre Nostro ...

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Ant. *Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore Vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.*

CANTICO di SIMEONE Lc 2,29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.
Gloria al Padre e al Figlio ...

Ant. *Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.*

S. "L'anima dell'uomo umile, mite, è come il mare;
se si getta una pietra nel mare,
turba per un momento la superficie dell'acqua,
poi affonda in profondità.
Così vengono inghiottite le pene nel cuore dell'uomo umile,
perché la forza del Signore è con lui.
Dove abiti, anima umile?
Chi vive in te?
E a che cosa ti posso paragonare?
Risplendi, chiara come il sole,
ma pur ardendo, non ti consumi
e riscaldi tutti gli uomini con il tuo ardore.
Sei simile ad un giardino fiorito,
in fondo al quale c'è una casa magnifica
dove il Signore ama dimorare".

(Silvano dell'Athos)

BENEDIZIONE FINALE

C. Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

T. *Amen.*